

Sample Student:

Request: Review Content from the First Semester
of Beginner Italian

Thursday, Sep 16 / 5:00 - 6:00 PM BMC Campus Center

Meeting Topics

- Listening Comprehension
- Speaking
- Assignment

Pronunciation Guide

- In Italian there are 21 letters and 32 phonetic sounds

Vowels

One-sound Vowels

A Always pronounced like the a in the word ‘bar’

- **A**ceto

I Always pronounced like the ‘ee’ in ‘see’

- **C**lima

U Always pronounced like the ‘oo’ in ‘boo’

- **S**tupendo

Two-sound Vowels

- O**
- Open, like “awe”
 - **M**oda
 - Closed (short), like ‘o’ in “go” before it turns into ‘oo’
 - **D**ono

- E**
- Open (like the ‘e’ in ‘bet’, a bit more open though)
 - **V**ento
 - Closed (like the ‘a’ in ‘chaotic’)
 - **M**e

Tricky Consonants

- C**
- If followed by an 'h', 'cc' + any letter other than 'i', or any other consonant, pronounce like the 'c' in 'cut'
 - ** Exception: 'sc + i' = sound of 'sh' like in "ship"
 - Chiesa, cioccolato | exception: sciare
 - If followed by 'o', 'a', or 'u', pronounce like the 'c' in 'cut'
 - Così, causa, cugino
 - If followed by an 'e' or an 'i', pronounce it like the 'ch' in 'cheese'
 - Cibo, cena
 - If 'c'/'cc' is followed by 'i' + additional vowel, pronounce like the 'ch' in cheese with a semi-silent 'i'
 - Cioccolato, pagliaccio

- G**
- If followed by an 'i', 'g' will be pronounced like the 'j' in 'jumble'.
 - If followed by an 'n', they will together sound like the Spanish 'ñ' (there's no English equivalent).
 - If followed by any other letter, 'g' is pronounced the same as in English words like 'go'

- H** Only ever used to define the pronunciation of 'c', or silently in combination with 'g'

- Ghiaccio

- R**
- Trilled (double 'r' is normally trilled)
 - Ritorna
 - Flipped [short version of a trill] (normally flipped when b/t two vowels)
 - Fiori
 - ** These are not set rules, just very general guidelines. This can only be learned through general practice

Double consonants

(le consonanti doppie) – are indicators that you should pronounce the letter in a more prolonged manner or with more force.

- Tutto

Hardest Letter Combinations

1. Gn

- a. Imagine if an English word started with ‘ny’ and then a vowel (like “canyon”).
 - b. To pronounce ‘gn’ in Italian, start with the middle of your tongue placed right behind your top two front teeth.
 - c. As you release the sound, move your tongue backwards, away from your teeth and towards your throat.
 - i. **Gnocchi**
- 2. Gli**
- a. It is not pronounced how it looks, but instead it is pronounced like the ‘lli’ in the English word ‘million’.
 - i. **Glielo**
- 3. Sce/sci**
- a. When followed by an ‘e’ or an ‘i’, ‘sc’ is pronounced the way we pronounce ‘sh’ in English
 - i. **Sciocco**

Listening Comp Practice

La Prima Conversazione

Chi studia la scienza?

- A. Mari**
- B. Luca

L'artista fa arte _____

- A. Con un foglio di carta
- B. Sul computer**
- C. Con una macchina fotografica

Lo studente di scienza studia:

- A. Biologia**
- B. Scienza del computer
- C. Anatomia

Mari: Ciao! Piacere di conoscerti.

Luca: Buongiorno, qual'è il tuo nome?

Mari: Mi chiamo Mari, sono una studentessa al liceo scientifico. Come ti chiami?

Luca: Caspita! Mi chiamo Luca, e studio l'arte al liceo artistico.

Mari: Fai arte sul computer, con un foglio di carta, o una macchina fotografica?

Luca: Faccio arte digitale col mio computer. E tu? Cosa studi?

Mari: Ovviamente, studio scienza, ma preferisco la biologia.

Luca: Ehi, devi aiutarmi con l'anatomia!

La Seconda Conversazione

Come = how

Cosa = what

Chi = who

Che = that

Che cosa = what thing

Cosa fai nel tuo tempo libero?

Cosa mangi per colazione?

A che ora arrivi a casa?

Spesso = often

Potere = to be able to

Volere = to want

Dovere = to need/have to

Essere = to be

Avere = to have

La Seconda Conversazione

Stella: Ciao Andrea!

Andrea: Ciao Stella, come stai?

Stella: Così-così, oggi ho molte cose [da] fare. Non ho tempo!

Andrea: Ho finito i miei compiti, vuoi aiuto?

Stella: No, va bene, grazie.

Andrea: Sei sicura?

Stella: No, non sono sicura. Puoi aiutarmi con questo problema dalla nostra classe di spagnolo?

Andrea: Sì.

Come si sente Stella?

- A. Felice
- B. Così-così**
- C. Triste

Cosa offre Andrea?

- A. Risposte
- B. Cibo (food)
- C. Aiuto (help)**

Chi studia lo spagnolo?

- A. Stella
- B. Andrea
- C. Stella e Andrea**

Estratto dal Libro *Il Barone Rampante* di Italo Calvino ([link](#))

Le Parole da inserire

Mare



Finestre
(la finestra)
(le finestre)



Lumache
(la lumaca)
(le lumache)



Famiglia



Parco



Pranzo



Fu il 15 di giugno del 1767 che Cosimo Piovasco di Rondò, mio fratello, sedette per l'ultima volta in mezzo a noi. Ricordo come fosse oggi. Eravamo nella sala da [pranzo] della nostra villa d'Ombrosa, le [finestre] inquadravano i **folti** **rami** del

folti rami = thick branches

grande **elce** del **[parco]**. Era mezzogiorno, e la nostra **[famiglia]** per vecchia tradizione sedeva a tavola a quell'ora. Tirava **vento** dal **[mare]**, ricordo, e si muovevano le foglie. Cosimo disse: — Ho detto che non voglio e non voglio! — e respinse il piatto di **[lumache]**. Mai s'era vista disubbidienza più grave.

elce = oak tree

vento = wind

UNO = 1

Uno = Lo

- S + consonant
- Z

Il Primo Che Parla (una fiaba) (link)

Tanto tempo fa, in **una** bella casa, viveva **una** coppia [couple] di sposi [spouses] molto golosi [greedy]. **un** giorno uno dei loro vicini [neighbors] gli aveva portato dei dolci di riso. **l'**uomo e **la** donna li mangiarono con gioia, fino al giorno in cui non ne rimase [remained] che **uno** solo. Per decidere chi avrebbe mangiato **l'**ultimo dolce di riso, **l'**uomo e **la** donna si lanciarono [threw] **una** sfida [challenge]: quello [that] che fosse rimasto in silenzio più a lungo, avrebbe mangiato **il** dolce. A partire da quel momento **l'**uomo e **la** donna si piazzarono [they squatted] **uno** di fronte all'altro e non si tolsero [take off] più **gli** occhi di dosso [back]. Dopo **un** certo tempo, **un** ladro [thief] penetrò in casa che, non sentendo [hearing] rumori, credeva fosse vuota [empty], e iniziò ad impossessarsi [seize] degli oggetti di valore. Arraffando [grabbing] tutto e credendo che non ci fosse nessuno, **il** ladro fece **un** giro della casa e finì [ended] per arrivare nella stanza dove si trovava **la** coppia. Prendendo **i** gioielli [jewels] sotto **i** loro occhi, **il** ladro credette che **la** coppia fosse muta [mute], dato [given] che non protestava. Dopo aver riempito [filled up] **il** suo sacco di gioielli e oggetti di valore, **il** ladro decise di portarsi via **la** donna, e se **la** [her] gettò [threw] sulle spalle [shoulders]. Lei si dibatteva [struggled], ma senza dire nulla; nel momento in cui stava per uscire dalla casa, **la** donna finì [ended] per gridare [yell] a suo marito: «E tu rimani lì, mi lasci portar via senza nemmeno [not even] protestare ! » **l'**uomo rispose : « Sei tu che hai parlato per prima, e dunque tocca a me mangiare **l'**ultimo dolce di riso ! »

Thursday, Sep 23 / 6:00 - 7:00 PM BMC Campus Center

Meeting Topics

- Listening Comprehension

Il primo listening comp

Cliente: Buongiorno.

Commesso: Salve signora, posso aiutarla?

Cliente: Sì, cercavo un libro da regalare al figlio di una mia amica. Ha solo sette anni. Vorrei regalarli qualcosa di carino, con i disegni, ma che possa leggere sempre.

Commesso: Sì, allora le consiglierei Il Piccolo Principe, di Antoine de Saint Exupéry. È davvero un classico, adatto a tutte le età. E poi ci sono dei bellissimi disegni, che ne pensa?

Cliente: Direi che è perfetto, grazie!

Quanti anni ha il figlio dell'amica?

1. 6
2. 7
3. 16

Cosa vuole il cliente?

1. Un disegno
2. **Un classico**
3. Un libro

Cosa pensa il cliente del Piccolo Principe?

1. È troppo antico
2. Non ha abbastanza disegni
3. **È perfetto**

Il secondo listening comp

Giovedì scorso, Il Presidente francese Emmanuel Macron ha inaugurato una gigantesca installazione d'arte, costruita intorno all' Arco di Trionfo di Parigi. Il monumento di fama mondiale è ora coperto da 25.000 metri quadrati di tessuto blu-argenteo.

L'installazione si chiama “L'Arco di Trionfo Impacchettato”. È un'opera postuma dell'artista bulgaro Christo Vladimirov Javacheff, conosciuto come Christo.

Il progetto è stato concepito negli anni '60 da Christo e sua moglie.

Quando era inaugurata l'installazione?

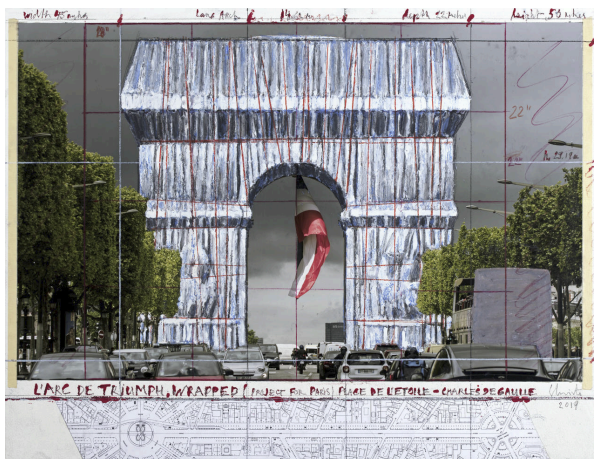
1. Ora coperto
2. **Giovedì scorso**
3. Negli anni sessanta

Come si chiama l'artista bulgaro che ha costruito questa installazione?

1. **Christo**
2. Tessuto
3. Emmanuel

Dov'è questa scultura?

1. L'Italia
2. La Bulgaria
3. **La Francia**



Il terzo listening comp

Barista: Buonasera.

Cliente: Salve, io e i miei amici vorremmo fare un aperitivo.

Barista: Prego, accomodatevi ai tavoli.

Cliente: Cosa ci consiglia?

Barista: Consiglio l'aperitivo della casa. È composto da un bicchiere di prosecco della zona, delle olive, delle noccioline, delle patatine fritte e delle pizzette.

Cliente: Perfetto, allora ci porti cinque aperitivi della casa. È permesso fumare?

Barista: Sì nei tavoli all'esterno del locale è permesso fumare.

Dove puoi fumare?

1. Ai tavoli all'intorno del locale (ristorante)
2. Ai tavoli esterno del locale (ristorante)
3. È vietato fumare

Cosa consiglia la barista?

1. Una pizza grande
2. L'aperitivo della casa
3. Un dolce

Che ora del giorno è?

1. La mattina
2. La sera

3. La notte

Verb Practice

	Andare (to go)	Fare (to do/make)	Dare (to give)	Stare (to remain)
IO	Vado	Faccio	Do / Dò	Sto
TU	Vai	Fai	Dai	Stai
LUI / LEI	Va	Fa	Dà	Sta
NOI	Andiamo	Facciamo	Diamo	Stiamo
VOI	Andate	Fate	Date	State
LORO	Vanno	Fanno	Danno	Stanno

Practice

1. Il libro [sta] nella biblioteca.
2. Io [do] un libro a te (you).
 - a. Io faccio un libro per te (you).
3. Io [faccio] i miei compiti.
4. Loro [fanno] l'arte.
5. Loro [danno] un pezzo d'arte a me.
6. Voi [andate] al negozio ogni giorno.
7. Perché voi [andate/state] in piedi?

C'è la pioggia (There is rain)

C'è il sole

Piovere = to rain

- Lui / lei = piove
- Quando piove, mi sento felice (when it rains, I am happy)

Nevicare = to snow

- Nevica = it snows
- Sta nevicando = it is snowing

Sono bagnata = I am wet

Senza = without

Numbers

Vocalic Nonsense

Aka excess vowels where they shouldn't be

Unlike numbers below 100, the last vowel of the base form is not dropped before “uno” and “otto” [in *most* cases]

NB: uno and otto are the only numbers that begin with vowels

Vocalic numbers that do not drop vowel

Single digit vocalic number

Single digit = there is a zero in the ten's place

101, 108, 201, 208, 301 ...

Examples:

Centouno (101)

- NB: Centuno is a rarer but acceptable form

Centootto (108)

- NB: Centotto is a rarer but acceptable form

Double digit vocalic number exceptions

Double digit = there is a non-zero digit in the ten's place

111, 211, 311, 411...

Examples:

Centoundici (111)

Vocalic exceptions

Double digit vocalic number

Double digit = there is a non-zero digit in the ten's place

180, 181, 182...

280, 281, 282...

Examples:

Centotanta (180)

Duecentottantasette (287)

Plurals

	Singular	Plural
Cento		Cento
Mille		Mila
Milione		Milioni
Miliardo		Miliardi

Definite Article

Used only for “milione” (million)

- Un milione di gatti (a million cats)

Di/D'

Use di (d' if followed by vowel) after milione/i unless followed by other numbers.

- Quattro milioni di gatti (4-million cats)

Telling Time

Ask

Che ore sono?

- Literally: What hours are they?
 - Singular version is less common (Che ora è?)
- Translated: What time is it?

Respond

- È mezzogiorno (midday)
- È mezzanotte (midnight)
- For the other hours, use
 - è + l'una (it is one)
 - sono + le ____ (2, 3, 4 ecc) (it is any time more than one)
- To say a quarter of an hour (eg 3:15), add e un quarto
 - è + l'una e un quarto (it is one)

- sono + le ____ e un quarto (2, 3, 4 ecc) (it is any time, greater than one, + 15 minutes)
- To say the middle of the hour (eg 3:30), add “e mezza” (and half)
 - è + l’una e mezza (it is one-thirty)
 - sono + le ____ e mezza (2, 3, 4 ecc) (any time, greater than one, + 30 minutes)
- To say 45 minutes past the hour (eg 3:45), subtract un quarto from the next hour
 - è + l’una meno un quarto (it is 12:45)
 - sono + le ____ meno un quarto (2, 3, 4 ecc) (it is any time > 12:59 minus 15 minutes)
 - OR sono le ____ e quarantacinque (very acceptable and more widely used)

Common sayings

- Ci vediamo tra mezz’ora = I’ll see you in half an hour
- Ci vediamo tra ____ (you can add anything here really: venti minuti, un’ora ecc)

Saying the Year

Order

1111

Begin with the greatest number	Mille (1,000)	1111
Proceed to the next	Cento (100)	1111
And say the final two numbers together	Undici (11)	1111
Put those together	Mille centoundici	1111

NB (Nota Bene)

- To shorten years (‘84 instead of “1984”)
 - Say l’ottantaquattro
- To say “in 1984”
 - “Nell’84/nell’ottantaquattro” or “durante l’84/durante l’ottantaquattro”

Mathematics

Simboli

+	più	plus	-	meno	minus
x	per	times	:	diviso	divided by
=	uguale	equals	%	per cento	percent

Thursday, Sep 30 / 5:00 - 6:00 PM Park

Meeting Topics

- Prepositions
- Listening comp

Preposition Uses

A preposition describes the relationship b/t a noun and some other element in the sentence (relating to distance (towards), origin (from), purpose (for), possession (of))

“A” contro “In”

A

- means “to/at”
- cities
- before the nouns casa, scuola, teatro, piedi, letto, e tavola
 - Exceptions: a Taiwan, a Cuba

In

- means “in”
- regions, large islands, countries, states, continents
- before the nouns classe, biblioteca, ufficio, chiesa, città, vacanza, montagna, e campagna
 - Exceptions: large islands (Sicilia e Sardegna)
- Example usage: vado **in** macchina (I go in the car/I go by car)

The Rest of Them

Di

- means “of”
 - example: la storia **di** matematica (the history of math)

Da

- means “from”
 - example: lui torna **dall'**Italia (he returns from Italy)

Su

- means “on/over”
 - example: vieni **su!** (come on over!)

Articular Prepositions

			il	lo	la	l'	i	gli	le
			l	llo	lla	ll'	i	gli	lle
of/from	di	de	del	dello	della	dell'	dei	degli	delle
at/to	a		al	allo	alla	all'	ai	agli	alle
from/since/by	da		dal	dallo	dalla	dall'	dai	dagli	dalle
in	in	ne	nel	nello	nella	nell'	nei	negli	nelle
on/about/above	su		sul	sullo	sulla	sull'	sui	sugli	sulle

Other Useful Prepositions

Con = with (co + article)

Per = for

Tra / Fra = between

**** NB** English sometimes uses prepositions where Italian does not

- He prefers to write = lui preferisce scrivere

- “To” is included in the infinitive form of the verb
- To write = scrivere

Additionally, “a” becomes “ad” in front of an “a” (this is optional before any vowel)

- Eg: Cammino ad Agatha (I walk to Agatha)

Volta = time

Tempo = weather (time)

Il libro [di] Giulio.

Un giocatore [di] calcio.

Sono [di] Napoli.

Vengo [dagli] Stati Uniti.

Do la borsa [a] Francesca.

Dove deve andare Roberta?

- Questa mattina va [a] Firenze

Come andrai a Milano?

- Andrò [in] treno

Come vanno a lavoro?

- Generalmente [a] piedi.

Io sto [in] piedi.

Arriviamo [fra] dieci minuti.

Vado a cena [col] mio fidanzato.

- Il mio fidanzato
- Mio fratello

Io mangio [con] una forchetta.

[A] che ora vorresti partire?

Vado [alla] zona meridionale.

Spaghetti [alla] bolognese.

Pesce [al] vino bianco.

Vado [in] Bulgaria.

Devo scrivere un saggio [in] un giorno.

Vado [al] supermercato.

Sono [a] casa.

[In] novembre.

[nel] milanovecentocinquantasei.

Soffro [con/per] te.

Andiamo [con] le bici.

L'arancia è [con/fra/tra] la mela e l'ananas.

Listening Comp One

Esistono piante per insetti impollinatori, ossia delle piante facili **da coltivare** perché attirano **degli insetti** che le impollinano e fanno **in modo di distribuire** il loro polline **in tutta** la natura circostante. Praticamente è il ciclo riproduttivo delle piante, nonché quello alimentare di molti insetti diversi, **tra cui** le api che, come sappiamo, rischiano di estinguersi **da un momento all'altro**.

Realizzare, dunque, un giardino **con piante per insetti** aiuterà noi e anche le api a sopravvivere. E la Natura ne sarà grata.

Di cosa parla questo articolo?

- A. Piante
- B. Cibo
- C. Tempo

Queste piante sono:

- A. Difficili da coltivare
- B. Deliziosi da coltivare
- C. Facili da coltivare

Cosa distribuisce un'ape?

- A. Insetti
- B. Praticamente
- C. **Polline**

Pratica

1. L'anno prossimo andrò [] Procida [**NB:** Procida = un'isola]

- a. IN
- b. **A**
- c. ALLA

2. Mi piacerebbe viaggiare [] Singapore

- a. IN
- b. **A**
- c. AL

3. Quest'estate resterò [] Italia

- a. **IN**
- b. A
- c. ALLA

4. Chissà quando posso andare [] miei nonni

- a. A
- b. AI
- c. **DAI**



5. I miei nonni vivono [] Marche.
a. IN
b. **NELLE**
c. ALLE
6. Domattina devo andare [] farmacia.
a. **IN**
b. A
c. ALLA
7. Un po' mi manca andare [] università.
a. IN
b. **ALL'**
c. NELL'
8. Devo prendere un appuntamento [] dentista.
a. AL
b. DEL
c. **DAL**
9. La mia scrivania è fatta [] legno.
a. IN
b. **DI**
c. CON
10. Leggo un libro [] storia.
a. IN
b. **DI**
c. SU
11. Leggo un saggio [] Risorgimento.
a. NEL
b. DEL
c. **SUL**
12. Sara studia l'italiano [] due anni, le piace molto.
a. **DA**
b. PER
c. IN

13. Sara ha studiato l'italiano [] due anni, ora studia il greco.

- a. DA
- b. **PER**
- c. IN

14. Questo dipinto è opera [] Caravaggio.

- a. DA
- b. PER
- c. **DI**

15. Questa opera è stata scolpita [] Michelangelo.

- a. **DA**
- b. PER
- c. DI

16. È uscito postumo il nuovo libro [] Jane Austin.

- a. DA
- b. PER
- c. **DI**

17. “Il cane di terracotta” è un romanzo scritto [] Camilleri.

- a. **DA**
- b. PER
- c. DI

18. La lezione finirà [] 10 minuti.

- a. IN
- b. **TRA**
- c. A

19. Ci vuole pochissimo per fare una frittata. La faccio [] 10 minuti.

- a. **IN**
- b. TRA
- c. CON

20. Chi [] noi ha mai fatto il giro del mondo?

- a. SU
- b. **TRA**
- c. CON

Key Things to Remember

- Cantautore
 - ‘Cant’ – cantare
 - Autore – author
 - Singer songwriter
- Cantautrice
- Quindi = therefore
- Spagna = Spain
- Spiaggia = beach

Essere

- Io sono stata (I was)
- (He) È stato
- (She) È stata
- (Loro) sono stati/e

Avere

- Ho avuto (I had)

- Hai + avuto

- Ha + avuto

Cadere

- Ho caduto

Cavalcare

- To ride

Cavalco un cavallo

- I ride a horse

Puoi

- Potere:

- Io posso (I can)

- Tu puoi (you are able to)

- Può

Thursday, Nov 4 / 5:00 - 6:00 PM at Park Science Center

Meeting Topics

- Passato prossimo: essere v. avere
- Colori
- Vestiti

Transitive vs. Intransitive Verbs

Good overview [linked here](#)

If the verb has a **direct object (transitive)** (eg I **buy** a **cat**), it will be matched with *avere* (to have)

- Io compro un gatto (I buy a cat)
- Io ho comprato un gatto (I bought a cat)

If the verb ...

- 1) **Can't take a direct object (is intransitive)** (eg **diventare**)
 - a) Il bruco (caterpillar) è diventato una farfalla
- 2) **Is reflexive** (eg **vestirsi**)
 - a) Lei si è vestita (she got dressed)
- 3) **Describes a state of being** (eg **essere**)
 - a) È stato il pesce per tutto il tempo (it was the fish all along)
- 4) **Is a verb of motion** (eg **venire**)
 - a) Io sono venuta (I came)

... then it will be matched with *essere* (to be)

Avere vs Essere Examples

	Avere		Essere
mangiare	Ho mangiato il pesce. (<i>I ate the fish</i>)	arrivare	Sono arrivati al supermercato. (<i>they arrived at the supermarket</i>)
leggere	Hai letto questo libro? (<i>have you read this book?</i>)	rimanere	È rimasta in Egitto. (<i>she remained in Egypt</i>)
fare	Lei ha fatto una torta. (<i>she made a cake</i>)	nascere	È nato ieri. (<i>he was born yesterday</i>)

** NB “ieri” is functioning as an adverb here modifying nascere, not as a direct object

May be used with both ‘essere’ and ‘avere’

Tramontare = to rise

Germogliare = to sprout

Servile Verbs (dovere, potere, volere)

Ho dovuto **comprare** un biglietto per l'aereo.

- Ho comprato

Sono dovuta **andare** all'aeroporto.

- Sono andata

** Auxiliary verbs (essere/avere) agree with the infinitive (-are/-ere/-ire) after the servile verb (dovere/potere/volere)

Exceptions (use with avere)

Agire (to act), cantare (to sing), cenare (to have dinner), lavorare (to work), lavorare (to work), sanguinare (to bleed), scherzare (to joke), viaggiare (to travel)

Passato prossimo practice

- 1) [Sono diventati] (DIVENTARE) artisti buoni.
- 2) Voi [avete ballato] (BALLARE) alla festa?
- 3) Lei [e' stata] (ESSERE) orribile.
- 4) Io [ho camminato] (CAMMINARE) al supermercato.
- 5) Tu [hai dipinto] (DIPINGERE) un capolavoro!
- 6) Loro [hanno bevuto] (BERE) il succo d'arancia.
- 7) Poi siamo [andati] (ANDARE) in discoteca.

Listening comp (easier)

1. Antonella e Kristi sono in un bar. Aspettano...
 - a. **Lorenzo**
 - b. Costantino
2. A Roma ci sono tanti...
 - a. **monumenti**
 - b. fiumi
3. Vicino al Colosseo ci sono le rovine del...
 - a. museo
 - b. **Foro romano**
4. Oggi pomeriggio le due amiche visitano...
 - a. **Piazza di Spagna**
 - b. il Pantheon
5. Lorenzo è una...
 - a. **guida eccellente**
 - b. persona eccellente
6. Per Kristi, Roma è...
 - a. l'Arco di Costantino
 - b. **il Colosseo**

KRISTI:	Oggi° visitiamo Roma. Ci sono tanti monumenti! Da dove cominciamo?	<i>Today</i>
ANTONELLA:	Ho un'idea... andiamo prima al Colosseo.	
KRISTI:	Va bene! Per me, Roma è il Colosseo!	
ANTONELLA:	Vicino al Colosseo c'è l'Arco di Costantino e ci sono le rovine del Foro romano.	
KRISTI:	Non vedo l'ora di essere davanti al Colosseo! Andiamo!°	<i>Let's go!</i>
ANTONELLA:	Va bene. Oggi pomeriggio° visitiamo Piazza di Spagna e la famosa Scalinata di Trinità dei Monti.	<i>This afternoon</i>
KRISTI:	D'accordo! Grazie, Antonella, sei una vera amica.	
ANTONELLA:	Prego! Figurati! Ah, ecco Lorenzo! Ciao, Lorenzo. Ti presento Kristi, un'amica americana.	
LORENZO:	Salve! Benvenuta a Roma!	
ANTONELLA:	Lorenzo è una guida eccellente. E ora andiamo al Colosseo.	
KRISTI:	Roma è davvero° la Città Eterna! E visitare Roma con voi è il massimo!	<i>really</i>

Vestiti

Clothing Adjectives

Chiaro	<i>Light (color)</i>	Pesante	<i>Heavy</i>	Sportivo	<i>Casual</i>
Scuro	<i>Dark (color)</i>	Leggero	<i>Light</i>	Costoso	<i>Expensive</i>
Colorato	<i>Colorful</i>	Elegante	<i>Elegant</i>	Economico	<i>Cheap</i>

Vestiti esercizio

- Cosa ti metti quando vai in piscina?
 - Costume da bagno
- Cosa ti metti quando fa freddo?
 - Il cappotto, i pantaloni, gli stivali
- Cosa ti sei messa quando sei uscita con gli amici sabato scorso?
 - Un maglione e un cappotto
- Cosa ti metti quando piove?
 - L'impermeabile e ho un ombrello
- Cosa ti metti per dormire?

- a. I pigiami
 - i. Vado al letto in pigiama
 - ii. Indosso i pigiami quando vado al letto

Vestiti listening comp

Ascoltare bene l'Incontro ed indicare quali dei seguenti capi di abbigliamento i ragazzi probabilmente si metteranno per la festa e quali no.

	Probabilmente sì	Probabilmente no
jeans	x	
giacca e cravatta		x
vestito di Dolce e Gabbana		x
tuta		x
felpa	x	
smoking		x
gonna di Armani		x
pigiama		x

- Quale aggettivo descrive le cose che Marcella vuole indossare per la festa?
 - Cose sportive
 - Cose eleganti**
 - Cose comode
- Qual'è la marca della gonna consigliata da Marcella?
 - Gucci
 - Giorgio Armani**
 - Dolce e Gabbana
- Cos'è l'abbigliamento che Marcella dice che Luca può indossare senza fare brutta figura?
 - Una tuta**
 - Una cravatta
 - I jeans

MARCELLA: Cosa ti metti stasera per la festa di Giancarlo?

PATRIZIA: Boh! Pensavo di mettermi i jeans e una felpa. E tu?

MARCELLA: Così sportiva? Perché non ti metti qualcosa di più elegante? Io ho un nuovo vestito di Dolce e Gabbana—non vedo l'ora di mettermelo.

PATRIZIA: Un vestito firmato! Capirai! E come credi che si vestiranno i ragazzi? In smoking?

MARCELLA: Non fare la scema! È un bel vestito, ma è anche spiritoso°! *witty*

PATRIZIA: Ma insomma! È solo un dopocena° tra amici, e tu ti vuoi mettere un vestito importante! Vedrai, gli altri ragazzi saranno meno eleganti di te, saranno in jeans. Niente giacca e cravatta, vedrai! *party, get-together*

MARCELLA: Non mi importa niente di come si vestono gli altri! Ecco! Perché non ti metti questa gonna di Armani? È bellissima! E quella camicetta rosa...

PATRIZIA: Marcella, te l'ho detto... sono più sportiva di te. Sarò più semplice nei miei gusti, ma i jeans sono comodi.

MARCELLA: Farai una bruttissima figura!

PATRIZIA: Ma quale brutta figura?! Luca è capace di venire in tuta!

MARCELLA: Luca! Ma se non capisce niente di moda! Mentre io...

Non vedo l'ora = I can't wait!

Descrizioni

1) La prima foto



DESCRIZIONE: _____

2) La seconda foto



DESCRIZIONE: _____

3) La terza foto



DESCRIZIONE:

Nota Bene:

Pillow = cuscino

Pillow fight = battaglia con i cuscini

Feather = piuma

Jump into the air = saltare in aria

C.1 ► Si dice così

i saldi	<i>sales</i>	il cuoio, la pelle	<i>leather</i>
il camerino	<i>dressing room</i>	la fantasia	<i>design, print</i>
la misura, la taglia	<i>size</i>	colorato	<i>colorful</i>
il modello	<i>design, style</i>	in tinta unita	<i>solid</i>
il tessuto, la stoffa	<i>cloth, fabric</i>	a righe	<i>striped</i>
la seta	<i>silk</i>	di lusso	<i>luxurious, deluxe</i>
il cotone	<i>cotton</i>	abbinare	<i>to put, go together</i>
la lana	<i>wool</i>	provarsi	<i>to try on</i>
il lino	<i>linen</i>	fare acquisti	<i>to shop for clothes</i>
il pizzo	<i>lace</i>		

Thursday, Nov 12 / 5:00 - 6:00 PM Park

Meeting Topics

- Direct object pronouns (pronomi diretti)
- Passato prossimo
- Listening comprehension: cibo

“Pronomi diretti” take the place of a noun used as the direct object of a verb. They must agree with the noun they replace in gender and number. Place them before the verb they are the direct object of.

Pronomi soggetto	Pronomi diretti
io	mi
tu	ti
lui / lei	lo / la
noi	ci
voi	vi
loro	li / le

IMPORTANTE When you use pronomi diretti in passato prossimo, the verb ending must change to match the ending of the pronoun

Examples

1. Ho scritto 10 cartoline, ma non le ho imbucate.
2. Quelle scarpe erano molto belle e le ho comprate.
3. Paola! Marina! Vi ho chiamate già tre volte!
4. Ciao Luisa, ti ho cercata ieri, ma non ti ho trovata.

Before the verb “avere”, the pronouns “lo” and “la” are *always* written with an apostrophe (l')

Examples

1. Il ragazzo di Carla è molto simpatico: l'ho [lo ho] conosciuto ieri.
2. È un bellissimo film: i miei amici l'hanno visto tre volte.
3. Non trovo la patente, forse l'ho lasciata a casa.
4. Mario aveva mal di denti e l'ho portato dal dentista.

Esercizio

1. Professore, (noi) [l'abbiamo] vista in televisione.
2. Ciao Luisa! [Ti] ho cercata ieri, ma non [ti] ho trovata.
3. Ti piace la mia giacca? [L'ho] comprata con lo sconto.
4. Ho i libri e voglio [(dare) darli] a Lia.
5. “Sai che Carla si sposa?” “Sì, [lo] so.”
6. Devo finire di mettere in ordine i libri, ma [lo] farò domani.

Forma atona vs. forma tonica:

Tonica = stressed

- The **only** pronouns you can use after a preposition
- **Always** refer to people, not objects
- They come after the verb:
 - Paolo ama me
 - Paolo telefona a me

Atona = unstressed

- They come before the verb:
 - Paolo mi ama

- Paolo **mi** telefona

The use of pronomi tonici also stresses the emphasis of the verb:

- A me sembra giusto (to ME it seems right)
- Mi sembra giusto (it seems right to me)

	forma atona	forma tonica
io	mi	me
tu	ti	te
lui / lei	lo / la	lui / lei
noi	ci	noi
voi	vi	voi
loro	li / le	loro

7. Scrivo una lettera e te [la] mando subito.
8. Signora, [La] ascolto con attenzione.
9. Compriamo i dischi e [li] regaliamo a Carlo.
10. Ha 35 anni ma non [li] dimostra.
11. Il bambino prende una bibita e [la] beve.
12. Quando parla in Italiano [lo] capiscono tutto.
13. Scrivono delle cartoline e [le] mandano agli amici.
14. Papà compra le riviste e [le] legge nel pomeriggio.
15. I miei cugini partono fra poco e [li] voglio salutare.
16. Signor Rossi, [La] ringrazio di tutto.

Passato Prossimo Practice

1. Paola è partita..... per la montagna.
2. Signori Grassi, quando siete arrivati ?
3. Dove avete mangiato..... ieri sera?
4. Chi ha telefonato..... ?
5. Quando si sono trasferite..... Anna e Olga?
6. A che ora sono partite..... le tue amiche?
7. Avete dormiti..... bene?
8. Carla ha finito..... l'università.
9. A che ora ti sei alzata....., Paola?

10. Perché Franco e Luigi non sono venuti..... con voi?

More Passato Prossimo Practice

1. Quando (voi conoscere) avete conosciuto Federico?
2. Chi (comprare) ha comprato la frutta?
3. A che ora (tu finire) hai finito di lavorare?
4. (tu riuscire) sei riuscito..... a fare tutto?
5. Vi (piacere) e' piaciuto lo spettacolo?
6. Paola (uscire)e' uscita con Luca.
7. Lo scorso finesettimana (noi andare)siamo andati a sciare.
8. (tu scrivere) Hai scritto alla nonna?
9. Perché Marta non (venire) e' venuta all'appuntamento?
10. Chi (aprire) ha aperto le finestre?

Listening Comprehension

Dove è stata inventata la pizza italiana?

1. Emilia Romagna
2. Veneto
3. **Napoli**

Quali sono i piatti tipici del nord Italia?

1. **Piatti con riso**
2. Piatti con pesce
3. Piatti con carne

Da dove vengono i dolci italiani più conosciuti?

1. **Campania e Sicilia**
2. Piemonte e Lombardia
3. Emilia-Romagna e Toscana

Vero o falso?

1. La pizza tricolore è basata sui colori della bandiera italiana
 - a. **Vero**
 - b. Falso
2. I cannoli contengono mascarpone, uova, zucchero, savoiardi, caffè, e vino marsala
 - a. Vero
 - b. **Falso, tiramisù**
3. La Toscana ha una cucina costosa con farro, ceci, e pane

- a. Vero
 - b. Falso**
- 4. Il prosciutto viene da Emilia-Romagna
 - a. Vero**
 - b. Falso

Gli ingredienti di base della cucina italiana sono l'olio d'oliva, il pane e la pasta. La dieta mediterranea contiene poca carne ma molto pesce e verdure. Il pomodoro, anche se viene dal Sudamerica, è diventato il simbolo della cucina italiana: molti sughi come la "pommarola" e il sugo alla bolognese contengono il pomodoro.

Uno dei piatti italiani più diffusi nel mondo è la pizza! I napoletani, gli inventori di questa specialità, aggiungono anche le acciughe°, piccoli pesci salati. La pizza tricolore (rosso per il pomodoro, bianco per la mozzarella e verde per il basilico) ricorda i colori della bandiera italiana. In Italia si usano molto le spezie° (basilico, prezzemolo°, salvia°, rosmarino) che crescono facilmente nei giardini e sui balconi delle case. In passato le spezie hanno sostituito un ingrediente molto costoso, usato solo dai ricchi: il sale!

In Italia, mentre si mangia, si beve il vino, e c'è sempre un po' di pane in tavola. Un pasto completo comprende un antipasto, un primo, un secondo, un contorno, un dolce ed è seguito da un buon caffè. Ci sono molte portate°, ma le porzioni non sono esagerate—si preferisce la varietà alla quantità!

La cucina italiana è molto varia, grazie alle differenze regionali. Al nord, soprattutto in Piemonte e Lombardia, si mangiano il riso e il risotto, e nel Veneto la polenta, un piatto a base di mais°.



Un tavolo di antipasti tipici

L'Emilia-Romagna è famosa per la sua cucina molto ricca. Il parmigiano, il prosciutto, il salame e la mortadella trovano le loro origini in Emilia. La Toscana ha una cucina "povera", basata su ingredienti semplici come il farro, i ceci e il pane, che quando non è più fresco viene usato ancora in piatti come la pappa al pomodoro, la panzanella o la ribollita.

Regioni del sud come la Campania e la Sicilia vantano° i dolci più famosi. Chi può visitare Napoli senza provare—oltre alla pizza ovviamente!—il

babà al rum, la sfogliatella, la pastiera e le zeppole? E la cassata usa tutta l'arte dolciaria siciliana—dalla ricotta, alla frutta candita, alla pasta di mandorle°. E non dimentichiamo i cannoli o la granita siciliana—non esattamente un gelato, ma ghiaccio fine al gusto del caffè, del limone o della mandorla. Invece, si ignorano le origini del dolce italiano più conosciuto nel mondo—una squisita combinazione di mascarpone, uova e zucchero, savoiardi, caffè e vino marsala, che è il tiramisù. Hai mai assaggiato questo dolce che può letteralmente "tirare su" la morale di chi lo assapora?

anchovies

spices / parsley /
sage

courses

corn

boast

almonds

Comprensione generale

Comprensione. Leggere la ricetta e poi mettere le seguenti frasi nell'ordine giusto.



- _____ Si mette la ricotta in una terrina e si aggiungono le uova.
- _____ Si puliscono e si cuociono gli asparagi.
- _____ Si cuoce la torta per 50 minuti circa.
- _____ Si lascia il burro fuori dal frigo e si uniscono le fette biscottate e le uova.
- _____ Si prepara lo stampo con la carta da forno.

Thursday, Nov 18 / 5:00 – 6:00 PM Campus Center

Meeting Topics

- Gli avverbi

Avverbi

** Look for the ending “mente” **

To turn an adjective into an adverb you often add the ending “mente” to the feminine form of the adjective:

- 1) Vero (masculine adjective)
 - a) Vera (feminine adjective)
 - i) Veramente
- 2) Finale
 - a) Final
 - i) Finalmente
- 3) Semplice

a) Semplicemente

Adverbs without “mente”:

1. Adverbs relating to time
 - a. Già = already
 - b. Sempre = always
 - c. Mai = never
 - d. Ancora = yet
2. Adverbs relating to quality
 - a. Bene = well
 - b. Male = poorly/badly
3. Adverbs relating to quantity
 - a. Molto = much
 - b. Troppo = too much

Exercise One

Turn these adjectives into adverbs

1. Duro: duramente
2. Grande: grandemente
3. Enorme: enormemente
4. Dolce: dolcemente
 - a. (sorridere, cantare) sweetly
 - b. (parlare) softly
 - c. (baciare, trattare) gently
5. Simpatico: simpaticamente
6. Gentile: gentilmente
7. Sincero: sinceramente
8. Docile: docilmente
9. Forte: fortemente
10. Molle: mollemente

Exercise Two

Turn the adjective into an adverb and form a sentence responding to the question using that adverb.

Example: Hai studiato per l'esame d'italiano? (chiaro)

- Chiaramente, ho studiato molto!

1. Michele ti ha raccontato le sue avventure? (breve)

- Sì, mi le ha raccontato brevemente.

2. Vieni alla festa di Lorenza? (sicuro)

- Sicuramente, vengo alla festa.

3. Com'era vestita la sposa? (semplice)

- Lei è vestita semplicemente

4. Fai dello sport? (regolare)

- Faccio dello sport regolarmente.

5. Esci di casa alle otto tutti i giorni? (normale)

- Normalmente, esco di casa alle otto.

6. In che modo ti ha parlato quel signore? (gentile)

- Mi ha parlato gentilmente.

Listening Comp One:

1. Come si chiama il vino prodotto nella zona delle "Cinque Terre"?

a. Il vino prodotto nella zona delle "Cinque Terre" si chiama la vernaccia.

2. Quale tipo di vino è?

a. Questo vino è un vino bianco.

3. Che cos'è una parte famosa nelle Cinque Terre?

a. Una parte famosa nelle Cinque Terre è la Via dell'amore.

In Liguria c'è una zona che si chiama "le Cinque Terre". Questa zona era conosciuta nel Medioevo per la produzione di un vino, la Vernaccia. Cinque pittoreschi paesini (Vernazza, Monterosso, Corniglia, Manarola, Riomaggiore) continuano a produrre questo famoso vino bianco. La "Via dell'amore" offre stupendi panorami sul mare ed attira turisti da tutto il mondo. Fino agli anni ottanta (Until the 1980s) non si potevano raggiungere le Cinque Terre in macchina, ma solo via mare, in treno o a piedi!



Lover's Lane

Dialogo:

Sei una giornalista della rivista di gastronomia La Cucina Italiana. La rivista ti ha mandato ad intervistare un cuoco una cuoca famosa. Vuoi sapere come ha imparato a cucinare, dove ha lavorato, quali sono alcune sue specialità e che cosa preferisce mangiare. Ma soprattutto (above all) vuoi avere la ricetta del suo piatto più famoso, le trofie al pesto, per poterla pubblicare sulla rivista.

Q1:

- Che cos'era (what was) il passatempo del padre?
 - Al padre di Alessandra piace disegnare.
- Come ha incontrato la madre di Alessandra?
 - Alla mostra delle foto in galleria
- Cosa fa la nonna per passare il tempo?
 - Alla nonna piace suonare il pianoforte e giocare a scacchi con le sue amiche
- Cosa fa il nonno per passare il tempo?
 - Al nonno piace dipingere.

Erano altri tempi! *Alessandra è a Venezia a casa della nonna. Fa brutto, e quindi non può uscire.*

ALESSANDRA:	Che noia! Nonna, sta piovendo e non ho niente da fare! Che barba!	
LA NONNA:	Quando ero giovane, non mi annoiavo mica°, cara. Avevo sempre tante cose da fare.	<i>I didn't get bored at all</i>
ALESSANDRA:	Cosa facevi di bello, nonna?	
LA NONNA:	Per passare il tempo suonavo il pianoforte o giocavo a scacchi con le mie amiche. Tuo nonno invece dipingeva. E mio fratello, lo zio Angelo, era un bravo pescatore°. Però, erano altri tempi! Ci divertivamo° tanto con cose semplici.	<i>fisherman We had a good time</i>
ALESSANDRA:	E mio padre, quando era ragazzino, aveva anche lui un hobby?	
LA NONNA:	Tuo padre, ma certo! Disegnava molto bene. E tuo zio Luigi faceva fotografie. Era molto bravo! Sai che hanno organizzato una mostra delle sue foto in una galleria a Venezia?	
ALESSANDRA:	Caspita! Davvero?	
LA NONNA:	Sì sì. È così che tuo padre ha conosciuto tua madre.	
ALESSANDRA:	Dici sul serio?	
LA NONNA:	Certo, perché anche a tua madre piaceva l'arte. Conosceva il proprietario della galleria e ha conosciuto tuo padre alla mostra di fotografie dello zio Luigi.	
ALESSANDRA:	Che bella storia! Chissà se riesco a trovare° un hobby anch'io. Magari la fotografia come lo zio Luigi.	<i>if I can find</i>
LA NONNA:	E perché no? Vediamo... penso di avere ancora la sua prima macchina fotografica in cantina°. Se la vuoi, è tua!	<i>in the basement</i>

Thursday, Dec 02 / 5:00 - 6:00 PM Campus Center

Meeting Topics

- Passato prossimo v. imperfetto
- Listening comp

Passato prossimo v. imperfetto [exercise one: short situations]

1. Quando (io, abitare) ____ abitavo ____ a Milano, (fare) ____ facevo ____ sempre tardi la notte: quasi ogni sera (cenare) ____ cenavo ____ alle 10 con gli

- amici, io (cucinare) ____ cucinavo ____ e loro mi (aiutare) ____ aiutavano ____ a sistemare la tavola.
2. Una volta (io, preparare) ____ ho preparato ____ gli spaghetti alla milanese e (piacere) ____ sono piaciuti ____ a tutti.
 3. Dopo cena (noi, andare) ____ andavamo ____ quasi sempre a fare una passeggiata in centro: in un mese (visitare) ____ abbiamo visitato ____ tutti i luoghi più importanti di questa bellissima città.
 4. Quando (noi, essere) ____ siamo stati ____ alla Galleria Vittorio Emanuele II, (rimanere) ____ siamo rimasti ____ incantati dalla bellezza della sua struttura: quelle vetrate ci (sembrare) ____ sembravano ____ veri capolavori!
 5. I milanesi (essere) ____ erano ____ quasi sempre molto gentili con noi stranieri, ma il dialetto (essere) ____ era ____ molto difficile da capire. Comunque (io, imparare) ____ ho imparato ____ bene l'italiano perché ogni sera (frequentare) ____ frequentavo ____ un corso di lingua. Lì (io, conoscere) ____ ho conosciuto ____ molte ragazze che come me amano questo bellissimo paese!

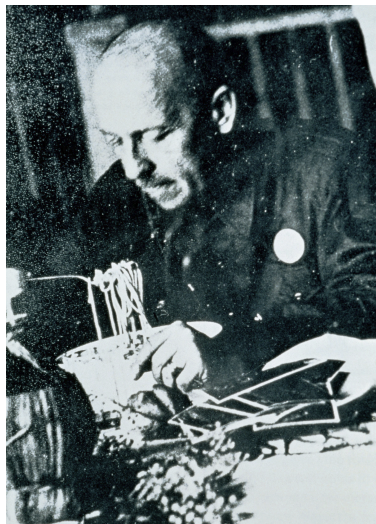
Passato prossimo v. imperfetto [exercise two: long paragraphs]

Stamattina, quando (vedere, io) ____ ho visto ____ Luigi alla stazione di Roma (fare) ____ faceva ____ bel tempo. Noi due (avere) ____ avevamo ____ molta fame ma i bar (essere) ____ erano ____ chiusi. Allora (domandare, io) ____ ho domandato ____ a Luigi perché la gente non (lavorare) ____ lavorava ____ . Mi (rispondere) ____ ha risposto ____ che il 15 agosto (essere) ____ era ____ un giorno festivo. Alcuni minuti dopo (arrivare, noi) ____ siamo arrivati ____ a casa mia e io (fare) ____ ho fatto ____ subito la doccia e (andare) ____ sono andato ____ a riposarmi dal caldo perché (essere) ____ ero ____ un po' stanco. Più tardi la sera (uscire, noi) ____ siamo usciti ____ insieme.

In discoteca (incontrare, noi) ____ abbiamo incontrato ____ tante ragazze italiane che (ballare) ____ ballavano ____ e (ridere) ____ ridevano ____ . Lisa, la più bella di tutte (prendere) ____ ha preso ____ la mia mano e mi (chiedere) ____ ha chiesto ____ di ballare. Ma io (conoscere) ____ conoscevo ____ Lisa già da bambina e (sapere) ____ sapevo ____ che (essere) ____ era ____ una ragazza troppo stravagante per me. Allora (dire, io) ____ ho detto ____ : "No grazie! Non so ballare! Prendi Luigi!"

I futuristi (amare) ____ amavano ____ la velocità, (odiare) ____ odiavano ____ la tradizione, (deplorare) ____ deplorano ____ la pastasciutta, non (sopportare) ____ sopportavano ____ i musei e le accademie. Per questo (scrivere) ____ hanno scritto ____ le parole in libertà, (progettare) ____ hanno progettato ____ palazzi come

grattacieli e (dipingere) ____ hanno dipinto ____ quadri in movimento, come Le mani del violinista.



Short Listening Comp: House Hunting (V/F + Correzione)

1. La casa riceva abbastanza luce
 - a. Vero
 - b. Falso
2. Ci sono sei finestre
 - a. Vero
 - b. Falso, ci sono tre finestre

3. Il soggiorno è al piano superiore
 - a. Vero
 - b. Falso (al piano terra)
4. Sono 90 metri quadri
 - a. Vero
 - b. Falso

TESTO REGISTRAZIONE

Stefano Rossi	<i>Buongiorno. sono qui per vedere la casa, ho telefonato prima.</i>
Agente Casamica	<i>Sì, buongiorno, l'aspettavo. Lei è il signor Rossi, vero?</i>
Stefano Rossi	<i>Sì, sono io.</i>
Agente Casamica	<i>Bene, entriamo pure, le faccio strada.</i>
Stefano Rossi	<i>La seguo.</i>
Agente Casamica	<i>(rumore chiave nella serratura) Sono sicuro che le piacerà, è proprio una bella casa. Ecco, si entra direttamente nel soggiorno un attimo che cerco la luce. Ecco. Come vede è molto ampio; ci sono tre finestre. Alziamo le tapparelle ...</i>
Stefano Rossi	<i>Sì, grande. Sembra anche abbastanza luminoso. Non è male, il soggiorno.</i>
Agente Casamica	<i>Già, ha un'esposizione magnifica, c'è luce anche d'inverno.</i>
Stefano Rossi	<i>Dov'è la cucina?</i>
Agente Casamica	<i>La cucina è questa, si entra dal soggiorno, è un locale grande, una cucina abitabile.</i>
Stefano Rossi	<i>Vedo. E le camere? Sono giù o sopra?</i>
Agente Casamica	<i>Le camere sono al piano superiore. Al piano terra abbiamo il soggiorno, la cucina, un bagno e un ripostiglio. Ecco, questo è il bagno, con la doccia. C'è anche lo spazio per la lavatrice.</i>
Stefano Rossi	<i>Bello, mi piace questo colore azzurro per le piastrelle del bagno.</i>
Agente Casamica	<i>Sì, anche il bagno di sopra ha le piastrelle azzurre.</i>
Stefano Rossi	<i>Bene, vediamo le camere.</i>
Agente Casamica	<i>Sì, saliamo le scale ... Ecco, qui la camera matrimoniale ... e qui la seconda camera. Anche queste, come vede, molto grandi. Poi c'è il bagno e un altro ripostiglio.</i>
Stefano Rossi	<i>Vedo. Quanti metri quadrati sono?</i>
Agente Casamica	<i>Sono 90 metri quadri, 50 il piano terra e 40 il piano superiore. Poi c'è il giardino, circa 40 metri quadri.</i>
Stefano Rossi	<i>Bene, la casa mi piace. Devo tornare a vederla con la mia fidanzata. Domani è possibile?</i>
Agente Casamica	<i>Sì, domani ho un altro cliente, possiamo fare nel pomeriggio, verso le quattro. ...</i>

Long Listening Comp: Il naso che scappa

Tap-dancing nose adaptation of this story: [link](#)

NY Times on Gogol: [link](#)



Vocabolario

Carrozza = carriage

Pontile = pier

Vestaglia = nightgown

Zucca = pumpkin / squash

Raffreddore = a cold

Battello = boat

Traghetto = ferry

Scoraggiato = discouraged

Mantello = cape / cloak

Medusa = jellyfish

Folla = crowd

Naufragio = shipwreck

Inorridire = to be horrified

Fazzoletto = handkerchief

Unghie = fingernails

Domande

1. Dove è accaduta questa storia?
 - a. **A Leningrado**
 - b. A Laveno
 - c. Al Gogol
2. Cos'ha lasciato il ladro per sostituire il naso che ha rubato (rubare = to steal)?
 - a. **Una zucca**
 - b. Un raffreddore
 - c. Un mantello
3. Chi ha trovato il naso fuggitivo?
 - a. Il padrone
 - b. **Il pescatore**
 - c. La domestica
4. Quanto costa il naso?
 - a. **A peso d'oro**
 - b. Un sacco di oro

c. Tredici anni

Il naso che scappa

Il signor Gogol ha raccontato la storia di un naso di Leningrado, che se ne andava a spasso in carrozza e ne combinava di tutti i colori. Una storia del genere è accaduta a Laveno, sul Lago Maggiore. Una mattina un signore che abitava proprio di fronte al pontile dove si prendono i battelli si alzò, andò in bagno per farsi la barba e nel guardarsi allo specchio gridò:

- Aiuto! Il mio naso!

Il naso, in mezzo alla faccia, non c'era più, al suo posto c'era tutto un liscio. Quel signore, in vestaglia come stava, corse sul balcone, giusto in tempo per vedere il naso che usciva sulla piazza e si avviava di buon passo verso il pontile, sgusciando tra le automobili che si stavano imbarcando sulla motonave traghetto per Verbania.

- Ferma, ferma! - gridò il signore. - Il mio naso! Al ladro, al ladro!

La gente guardava in su e rideva:

- Le hanno rubato il naso e le hanno lasciato la zucca? Brutto affare.

A quel signore non rimase che scendere in strada e inseguire il fuggitivo, e intanto si teneva un fazzoletto davanti alla faccia come se avesse il raffreddore. Purtroppo arrivò appena in tempo per vedere il battello che si staccava dal pontile. Il signore si buttò coraggiosamente in acqua per raggiungerlo, mentre passeggeri e turisti gridavano: Forza! Forza! Ma il battello aveva già preso velocità e il capitano non aveva nessuna intenzione di tornare indietro per imbarcare i ritardatari.

- Aspetti l'altro traghetto, - gridò un marinaio a quel signore, - ce n'è uno ogni mezz'ora! Il signore, scoraggiato, stava tornando a riva quando vide il suo naso che, steso sull'acqua un mantello, come San Giulio nella leggenda, navigava a piccola velocità.

- Dunque non hai preso il battello? E stata tutta una finta? - gridò quel signore. Il naso guardava fisso davanti a sé, come un vecchio lupo di lago, e non si degnò neanche di voltarsi. Il mantello ondeggiava dolcemente come una medusa.

- Ma dove vai? - gridò il signore. Il naso non rispose, e il suo disgraziato padrone si rassegnò a raggiungere il porto di Laveno e a passare in mezzo alla folla di curiosi per tornare a casa, dove si tappò, dando ordine alla domestica di non lasciar entrare nessuno, e passava il tempo a guardarsi nello specchio la faccia senza naso.

Qualche giorno dopo un pescatore di Ranco, tirando su la rete, ci trovò il naso fuggitivo, che aveva fatto naufragio in mezzo al lago perché il mantello era pieno di buchi, e

pensò di portarlo al mercato di Laveno. La serva di quel signore, che era andata al mercato per comprare il pesce, vide subito il naso, esposto in bella vista in mezzo alle tinche e ai lucci.

- Ma questo è il naso del mio padrone! - esclamò inorridita. - Datemelo subito che glielo porto.

- Di chi sia non so, - dichiarò il pescatore, - io l'ho pescato e lo vendo.

- A quanto?

- A peso d'oro, si sa. È un naso, non è mica un pesce persico.

La domestica corse a informare il suo padrone. - Dagli quello che domanda! Voglio il mio naso! La domestica fece il conto che ci voleva un sacco di denaro, perché il naso era piuttosto grosso: ci volevano tremenda mila lire, tredici e tredici anni e mezzo. Per mettere insieme la somma dovette vendere anche i suoi orecchini, ma siccome era molto affezionata al suo padrone li sacrificò con un sospiro.

Comprò il naso, lo avvolse in un fazzoletto e lo portò a casa. Il naso si lasciò ricondurre buono buono, e non si ribellò nemmeno quando il suo padrone lo accolse tra le mani tremanti.

- Ma perché sei scappato? Che cosa ti avevo fatto?

Il naso lo guardò di traverso, arricciandosi tutto per il disgusto, e disse: - Senti, non metterti mai più le dita nel naso. O almeno tagliati le unghie.